



## CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

*Servizi di Staff – Ufficio Stampa*

li, 4 aprile 2011

### COMUNICATO STAMPA

Presentata una nuova opera dedicata ad Antonio Gaidon

E' stata presentata la scorsa settimana, nelle sale dell'Urban Center, la nuova iniziativa editoriale promossa dall'Associazione Interprofessionale Bassanese in collaborazione con l'Editrice Artistica Bassano dedicata ad Antonio Gaidon.

Dopo il saluto del Sindaco Stefano Cimatti, che ha sollecitato una sempre maggiore partecipazione di cittadini ed addetti ai lavori alle iniziative di studio e promozione sul futuro assetto urbano della città, Bruno Bertacco, coordinatore dell'opera e vicepresidente dell'Associazione AIB, ha aperto i lavori evidenziando la grande lungimiranza di Antonio Gaidon, vissuto a cavallo del 1800, che in qualità di agrimensore, ingegnere dell'Amministrazione, architetto e urbanista ha lasciato grandi segni indelebili sulla configurazione della città.

A questo proposito basti pensare alla organizzazione di Piazza San Francesco (così si chiamava in quel periodo l'attuale piazza Garibaldi) ed in particolare alla ideazione del viale delle Fosse, un vero e proprio boulevard che sugli esempi parigini e di rare esperienze italiane come nella città di Parma, risultava per l'epoca molto coraggiosa e lungimirante.

Andrea Minchio, editore dell'opera, ha illustrato il cofanetto contenente la preziosa opera in copia anastatica del Baseggio pubblicata nel 1829 in 24 copie numerate e la nuova edizione sulla vita e le opere del Gaidon in 500 copie numerate.

Successivamente Agostino Brotto Pastega, storico e massimo esperto del Gaidon, ha commentato una serie di diapositive tracciando un ampio e dotto percorso della vita e delle opere dell'illustre bassanese. Infine l'arch. Bertacco ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro che approfondisca lo spirito urbanistico del Gaidon applicandolo alla situazione attuale.

La serata e la pubblicazione sono state realizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e il sostegno del Comitato per la storia di Bassano, del Museo Civico, dell'Archivio di Stato, dagli attuali proprietari di opere del Gaidon. Era presente anche il consigliere comunale Bruno Bernardi, delegato dal Sindaco per la tematiche relative all'Urban Center.